



COMUNE DI GENOVA

**BANDO PUBBLICO DI SELEZIONE PER LA CONCESSIONE AD USO ASSOCIATIVO DI DUE GRUPPI DI LOCALI
NELL'IMMOBILE DI VIA CANEVARI 87 r GENOVA**

(Approvato con Determinazione Dirigenziale n° 136/2018 e modificato con Determinazione dirigenziale n°149/2018)

Allegati:

- *Allegato 1) Progetto "Polo di protezione civile del Municipio Bassa Val Bisagno"*
- *Allegato 2) Planimetria locali gruppo A*
- *Allegato 3) Planimetria locali gruppo B*
- *Allegato 4) domanda di partecipazione al bando*
- *Allegato 5) dichiarazione sostitutiva di certificazione*
- *Allegato 6) schema Relazione*
- *Allegato 7) estratto del bando*

Art. 1 – OGGETTO DELLA CONCESSIONE

1.1. Il presente bando ha per oggetto l'affidamento in concessione ad uso associativo, per la durata di anni 1, ai sensi del Regolamento sulla disciplina dell'applicazione dei canoni ridotti in favore di enti e associazioni che svolgono attività di interesse collettivo approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 179 del 16.09.1996, di due gruppi di locali siti nell'immobile di proprietà del Comune di Genova, ubicato in Via Canevari 87 R.

1.2. Scopo del presente bando è l'individuazione di un Soggetto qualificato per ciascuno dei due locali che, attraverso l'utilizzo in concessione degli stessi, sviluppi azioni positive sul territorio nella realizzazione di quanto previsto dal progetto di un "Polo di protezione civile del Municipio Bassa Val Bisagno", allegato quale parte integrante al presente bando (*Allegato 1*) e già in corso di attuazione. Si precisa a tal fine che delle 4 associazioni aderenti al progetto, dal 1 gennaio 2019 solo 2 saranno attive nel Polo, entrambe associazioni di Protezione civile.

1.3. I locali e le finalità di utilizzo per le quali vengono assegnati sono meglio individuati di seguito e nelle planimetrie allegate:

-Locali gruppo A da destinare ad attività di tipo sociosanitario: superficie mq 392,50 (*Allegato 2*)

-Locali gruppo B da destinare ad attività di protezione civile: superficie mq 353 (*Allegato 3*)

Le metrature indicate sono comprensive di spazi interni ed esterni e tengono conto degli spazi comuni.

1.4. Per ciascuno dei due gruppi di locali verrà individuato un assegnatario a cura del Municipio. La stipula e sottoscrizione degli atti di concessione dei locali saranno curate dalla Direzione Valorizzazione Patrimonio e Demanio del Comune di Genova. In caso di ritardata o mancata ottemperanza agli oneri relativi alla stipulazione del contratto da parte dell'assegnatario, si potrà revocare l'assegnazione e procedere nei confronti degli altri soggetti in graduatoria.

1.5. I locali in questione vengono concessi nelle condizioni di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano, con l'avvertenza che ai Concessionari farà capo, oltre alla manutenzione ordinaria e straordinaria:

- l'ulteriore eventuale adeguamento a norma della porzione concessa, laddove intervenissero diverse disposizioni legislative in materia;
- l'esecuzione degli eventuali interventi necessari per rendere i locali idonei agli usi specifici attinenti all'attività svolta.

Art. 2 – CANONE

2.1. Il canone di perizia per la concessione dei locali è pari a:

- Locali gruppo A: € 21.720,00= annui, non soggetti a ribasso.
- Locali gruppo B: € 7.000,00= annui, non soggetti a ribasso.

2.2. Successivamente potrà essere determinata una percentuale di abbattimento del canone, secondo le misure stabilite con deliberazione del Consiglio Comunale n° 179 del 16.09.1996 (previste nelle misure del 50%, del 70% o del 90%), dall'apposita Commissione Municipale, nella prima seduta utile successiva alla aggiudicazione.

2.3. Sono a carico dei concessionari le spese per le utenze e per gli eventuali relativi allacci nel periodo di utilizzo dei locali.

2.4. I concessionari dovranno provvedere inoltre alla sorveglianza, pulizia e manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali concessi.

Art. 3 – SOGGETTI AMMESSI

3.1. Possono presentare domanda di concessione dei locali oggetto del presente bando le Associazioni con o senza personalità giuridica e le Associazioni di promozione sociale di cui alla Legge 07.12.2000, n. 383, iscritte nei registri nazionale o regionale, nonché le Organizzazioni di volontariato di cui alla Legge 11.08.1991, n. 266 iscritte nel registro regionale, che svolgano la loro attività sul territorio del Comune di Genova, e i cui statuti o atti costitutivi prevedano espressamente il perseguimento di finalità corrispondenti all'oggetto e allo scopo della concessione e in particolare:

per i Locali gruppo A: attività di trasporto sociosanitario

per i Locali gruppo B: attività di protezione civile

3.2. I soggetti partecipanti al bando devono, a pena di esclusione dalla procedura di assegnazione:

- a) essere regolarmente costituiti ed essere senza fini di lucro;
- b) non avere subito atti di decadenza o di revoca di concessioni da parte del Comune di Genova per fatti addebitabili al concessionario stesso;
- c) non avere debiti e neppure liti pendenti nei confronti del Comune di Genova a qualsiasi titolo.
- d) per i soli locali gruppo A, avere la prescritta autorizzazione al trasporto sociosanitario.

RAGGRUPPAMENTI (punti 3.3, 3.4., 3.5.,3.6.)

3.3. Possono altresì presentare domanda di assegnazione dei locali raggruppamenti temporanei tra soggetti di cui al precedente comma. Ai fini della costituzione del raggruppamento temporaneo, tutti i soggetti costituenti devono conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, detto mandatario. Il mandato deve risultare da scrittura privata. La relativa procura è conferita al legale rappresentante del soggetto mandatario. Il mandato è gratuito e irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei confronti del Comune di Genova. Al mandatario spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, dei mandanti nei confronti del Comune di Genova concedente, per la partecipazione al presente bando, per la sottoscrizione dell'atto di concessione e per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'atto di concessione, fino alla estinzione di ogni rapporto. Il Comune di Genova potrà far valere direttamente le responsabilità facenti capo ai mandanti.

3.4. Un soggetto non può presentare, pena l'esclusione, più richieste di assegnazione, in qualunque forma.

3.5. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento di concorrenti.

3.6. Nel caso di partecipazione al bando di raggruppamenti di concorrenti i requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti da tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento, a pena di esclusione dalla procedura di assegnazione.

Art. 4 – TERMINI, REQUISITI DI AMMISSIONE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

4.1. Il plico contenente la domanda e la documentazione prevista, come indicata nel presente articolo, dovrà pervenire sigillato, e dovrà essere trasmesso a mezzo raccomandata del servizio postale o mediante agenzia di recapito autorizzata ovvero consegnato a mano.

Il plico dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro il termine perentorio delle:

ore 12.00 del giorno 4 dicembre 2018

al seguente indirizzo:

Comune di Genova - Archivio Generale e Protocollo – Piazza Dante, 10 – 16121 Genova.

4.2. Farà fede il timbro della data di ricevuta e l'ora apposta dall'Ufficio ricevente sul plico consegnato. Il Comune di Genova non risponde delle offerte inviate per raccomandata o a mezzo terze persone che non siano pervenute o che siano pervenute in ritardo, rimanendo a carico del mittente il rischio del mancato tempestivo recapito.

4.4. I plichi ricevuti oltre il predetto termine saranno considerati come non pervenuti, quindi non verranno aperti e potranno essere riconsegnati al mittente previa richiesta scritta.

4.5. Il plico contenente la documentazione di seguito indicata dovrà riportare la dicitura:

“PROCEDURA PER LA CONCESSIONE AD USO ASSOCIATIVO DI LOCALI DI CIVICA PROPRIETÀ SITI IN VIA CANEVARI 87 R”

e dovrà indicare in modo chiaro: ***LOCALI GRUPPO A oppure LOCALI GRUPPO B***

oltre che recare esternamente i seguenti dati del richiedente:

- Denominazione o ragione sociale
- indirizzo
- indirizzo di posta elettronica cui inviare le comunicazioni relative alla presente procedura.

La presentazione della domanda è subordinata alla preventiva presa visione dei locali secondo le modalità indicate al successivo art. 10.

4.6. Il plico dovrà contenere al suo interno, a pena di esclusione, due buste sigillate sui lembi di chiusura recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente: “Documentazione amministrativa” e “Documentazione tecnica”.

4.7. Si precisa che nel caso in cui la documentazione sia sottoscritta da un procuratore del richiedente, dovrà essere allegato l'atto di procura, anche in copia.

Nella **BUSTA A) “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”** dovranno essere inseriti i seguenti atti e documenti, **a pena di esclusione:**

A.1. Domanda di partecipazione alla procedura (sul modello *Allegato 4*) sottoscritta dal legale rappresentante ovvero dal soggetto munito di specifici poteri, corredata da:

- copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del/i sottoscrittore/i ed eventuale procura
- Copia fotostatica del codice fiscale e/o partita IVA del soggetto richiedente
- Certificazione di avvenuto sopralluogo sottoscritto da un dipendente del Comune
- in caso di domanda per i locali gruppo A, copia della prescritta autorizzazione al trasporto sociosanitario
- *(nel caso di Raggruppamento temporaneo costituito)* atto costitutivo contenente il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito da tutti i mandanti al capogruppo

- **A.2. Dichiarazione sostitutiva di certificazione** (sul modello *Allegato 5*), rilasciata dal legale rappresentante ai sensi e per gli effetti degli articoli 46, 47 e 76 del DPR 445/2000 e s.m.i. e corredata da:

- copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore
- atto costitutivo dell'ente e Atto di fondazione
- Statuto da cui risultino i poteri del legale rappresentante

Nella BUSTA B) “DOCUMENTAZIONE TECNICA”

andranno inseriti, a pena di esclusione, i seguenti documenti, che dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante:

B.1. Una relazione sintetica nella quale dovranno essere descritti e specificati gli elementi che consentano la valutazione della proposta sulla base dei “*Criteri di valutazione*” stabiliti dal presente bando.

La relazione dovrà essere formulata secondo lo schema allegato al presente bando (*Allegato 6*).

N.B. si precisa che in caso di partecipazione in forma di Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti:

- nell'ambito della Busta “Documentazione amministrativa” oltre a quanto sopra indicato, da presentare secondo le modalità descritte, dovrà essere inserito l'atto costitutivo contenente il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito da tutti i componenti al soggetto designato capogruppo, il quale stipulerà l'atto in nome e per conto proprio e dei componenti mandanti;
- la domanda di partecipazione di cui al punto A.1. dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del capogruppo;
- le dichiarazioni di cui al punto A.2. dovranno essere presentate da ciascun componente;
- i documenti di cui al punto B.1. dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante del capogruppo.

Si avverte che le dichiarazioni sostitutive rese a norma del DPR 445/2000 potranno essere oggetto di controllo. Qualora da tali controlli emergano dichiarazioni non veritiere il dichiarante, ferma la responsabilità penale, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di tali dichiarazioni.

Art. 5 – SELEZIONE DELLE DOMANDE E CRITERI DI VALUTAZIONE

5.1. L'esame e la valutazione delle domande ai fini dell'assegnazione dei locali sono demandati ad una Commissione appositamente costituita che valuterà, in base ai contenuti della documentazione di cui all'art. 4 del presente bando, i sotto indicati elementi, in coerenza con quanto previsto dal Regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale N. 179/1996, dalla Deliberazione del Consiglio Municipale Bassa Val Bisagno n. 8/2007 e deliberazione Giunta Municipale Bassa Val Bisagno n. 20/2018:

- A. Radicamento sul territorio del Municipio Bassa val Bisagno** (=elementi volti a consentire la valutazione della presenza e della conoscenza effettiva del territorio e delle sue reti)
- B. Caratteristiche del richiedente** (=elementi volti a consentire la valutazione dell'idoneità del richiedente a realizzare quanto previsto dal progetto polo di protezione civile)

C. Progetto di utilizzo del locale in assegnazione (=elementi volti a consentire la valutazione della qualità del progetto).

5.2 A ciascun elemento verrà attribuito punteggio, sulla base della documentazione fornita dal richiedente, secondo i criteri di valutazione descritti nelle tabelle sottostanti:

A. Radicamento sul territorio del Municipio Bassa val Bisagno PUNTI MAX 50	
Anni presenza di sede operativa sul territorio (n. anni) PUNTEGGIO MAX 25 (per anno si intende frazione superiore a sei mesi)	1.Sede in Bassa Val Bisagno: <i>2,5 punti per anno fino a max 25</i> 2.Sede in Municipi confinanti: <i>0,5 punti per anno fino a max 5</i> 3.Sede in altri Municipi: <i>0</i> (i punteggi sono fra loro alternativi)
Iniziative in collaborazione con il Municipio (dal 2013 al 2018) PUNTEGGIO MAX 17	1.per ogni iniziativa ricorrente o continuativa con il Municipio BVB: <i>3 punti</i> 2.per ogni iniziativa occasionale con il Municipio BVB: <i>1,5 punti</i> 3.per ogni iniziativa con altri Municipi: <i>0,5 fino a max 2 punti</i>
Iniziative autonome o in collaborazione e rete con altre realtà del territorio (dal 2013 al 2018) PUNTEGGIO MAX 8	1.per ogni iniziativa in BVB: <i>2 punti fino a max 6</i> 2.per ogni iniziativa in altri territori: <i>0,5 punti fino a max 2</i>

B. Caratteristiche del richiedente PUNTI MAX 20	
n. volontari attualmente coinvolti nell'Ente PUNTEGGIO MAX 7	1.Fino a 10: <i>1,5 punto</i> 2.Da 11 a 20: <i>3 punti</i> 3.Da 20 a 40: <i>5 punti</i> 4.Oltre 40: <i>7 punti</i>
n. mezzi di cui l'Ente attualmente dispone PUNTEGGIO MAX 8	<i>1 punto</i> ogni autovettura disponibile e <i>2 punti</i> per mezzi specificamente attrezzati per la funzione da svolgere (es. ambulanze o fuoristrada) <i>fino a max complessivo 8</i>
Eventuale fruizione di altri locali concessi dall'Amministrazione comunale sul territorio cittadino per l'anno 2019 PUNTEGGIO MAX 5	1.Se assenti: <i>5 punti</i> 2.Se presenti: <i>0</i>

C. Progetto di utilizzo del locale in assegnazione PUNTI MAX 30	
modalità di realizzazione di quanto previsto dal progetto del Polo di protezione civile allegato al bando, in relazione alle proprie finalità statutarie	<i>Fino a punti 10</i>
attività aggiuntive offerte mirate alla cura del territorio (anche in tempi non di allerta meteo)	<i>Fino a punti 10</i>
attività aggiuntive offerte a favore di fasce fragili della popolazione, in particolare di persone seguite dai servizi sociali municipali (ATS) (anche in tempi non di allerta meteo)	<i>Fino a punti 10</i>

Con riferimento all'elemento C. il richiedente dovrà dettagliare in modo sintetico, esaustivo e dettagliato come intende realizzare, nell'ambito dell'utilizzo dei locali richiesti, le linee descritte dal

civico progetto di Polo di protezione Civile in allegato al presente bando e in particolare:

- Offrire al territorio e agli abitanti del Municipio un servizio di protezione civile migliore specialmente in caso di allerta idrogeologica, allerta neve, allerta ghiaccio.
- Svolgere in collaborazione con il Municipio attività informativa in ambito di protezione civile
- Effettuare interventi di prevenzione quali pulizia rivi e aree pubbliche verdi del Municipio.
- Supportare il Municipio nella attività di sostegno alla popolazione in caso di stato di emergenza o di allerta caldo.
- Collaborare con il Municipio nell'organizzazione di sgomberi in occasione di allerta meteo e nell'allestimento e gestione del centro di raccolta municipale, incluso il trasporto delle persone nell'area (quest'ultimo punto riguarda espressamente le associazioni che partecipino per i locali gruppo A).

Il richiedente dovrà inoltre illustrare le attività aggiuntive che intende realizzare, che potranno essere caratterizzate o da interventi di cura del territorio o da interventi e attività a sostegno delle fasce fragili della popolazione, con particolare attenzione alle persone conosciute dal servizio sociale municipale. Le attività saranno valutate positivamente se descritte in modo esaustivo e dettagliato anche in termini quantitativi e se rispondenti agli obiettivi della Civica Amministrazione.

Art. 6 – DURATA DELLA CONCESSIONE

6.1. La durata della concessione è fissata in anni 1 a decorrere dal 1 gennaio 2019 o, se successiva, dalla data di esecutività del provvedimento di esito della presente procedura, e sarà rinnovabile. E' esclusa qualsiasi forma di rinnovo tacito.

6.2. L'Amministrazione potrà revocare la concessione in qualsiasi momento qualora, a seguito di verifiche, l'utilizzo dell'immobile non sia conforme a quanto concordato e fatta altresì salva la necessità di riacquisire la disponibilità del bene per motivi di interesse pubblico o per sopravvenute esigenze istituzionali senza che il concessionario possa vantare diritti a compensi o indennizzi di sorta.

6.3. Il soggetto assegnatario sarà tenuto al rispetto delle condizioni e delle clausole di gestione del bene così come regolamentato dal relativo atto di concessione.

Art. 7 - MODALITA' DI ESPERIMENTO SELEZIONE

7.1. La Commissione appositamente costituita procederà alla verifica preliminare dei requisiti per la partecipazione alla procedura, all'esame della Documentazione Amministrativa (busta A), alla valutazione del requisito qualitativo, sulla base della documentazione tecnica (busta B), e infine all'attribuzione del punteggio.

7.2. E' facoltà del Municipio invitare se ritenuto necessario, i richiedenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati assegnando un breve termine per la risposta.

Art. 8 - EFFETTI DELLA SELEZIONE

8.1. In base ai punteggi attribuiti verrà costituita la graduatoria.

8.2. Il Municipio si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna assegnazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto della selezione.

8.3. L'assegnazione sarà disposta con apposito provvedimento del Direttore del Municipio nei confronti del richiedente che avrà conseguito il punteggio più alto. In caso di parità l'aggiudicazione avverrà a favore di chi abbia conseguito il punteggio più alto nell'elemento A.

8.4. Il soggetto assegnatario, entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta assegnazione della concessione, dovrà sottoscrivere l'atto concessorio in forma di scrittura privata con oneri a suo carico, presso la Direzione Valorizzazione Patrimonio e Demanio.

8.5. In caso di mancata sottoscrizione del contratto per fatto imputabile al concorrente il Comune di Genova si riserva la facoltà di dichiarare decaduto l'aggiudicatario, salvo il risarcimento di eventuali ulteriori danni, e di aggiudicare i locali secondo l'ordine di graduatoria.

8.6. In caso di mancata approvazione del verbale di aggiudicazione per motivi di interesse pubblico, l'aggiudicatario non avrà diritto ad alcun rimborso o indennizzo di sorta.

Art. 9 - TUTELA DELLA RISERVATEZZA

Ai sensi dell'art 13 Regolamento (Ue) 2016/679 del Parlamento Europeo del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), si informa che

- i dati personali conferiti attraverso la modulistica allegata al presente bando saranno trattati al solo fine dell'espletamento della procedura di gara in oggetto, e limitatamente al tempo necessario a detto fine;
- i dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla definizione del procedimento per il quale sono richiesti e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- il conferimento dei dati presenti nella suddetta modulistica è indispensabile e il loro mancato inserimento non consente di completare l'istruttoria necessaria per il rilascio del provvedimento;
- Alcuni potranno essere pubblicati on line nella sezione amministrazione trasparente per adempiere agli obblighi di legge previsti dal Decreto 33/2013 – Testo unico in materia di trasparenza amministrativa
- Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. Del RGPD) mediante apposita istanza all'Autorità contattando il Responsabile della protezione dei dati personali Via Garibaldi 9 – Genova e- mail DPO@comune.genova.it ;
- Titolare del trattamento è il Comune di Genova, (con sede a Genova, via Garibaldi n.9 Tel. 010557111 indirizzo mail : urpgenova@comune.genova.it casella di posta certificata (pec): comunegenova@postemailcertificata.it

Art. 10 - NOMINATIVO DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO – SOPRALLUOGO PREVENTIVO – INFORMAZIONI

101. Responsabile del procedimento è il Responsabile ufficio Organi Istituzionali Carla Torresani.

102. Per ogni informazione, nonché per acquisire e/o prendere visione dei documenti eventualmente necessari alla formulazione dell'offerta, gli interessati possono rivolgersi alla

Segreteria del Municipio 1° Piano - Ufficio Organi Istituzionali - tel. 0105579716/9717 indirizzo mail: municipio3@comune.genova.it

103. Per il sopralluogo obbligatorio sul posto gli interessati devono scrivere all'indirizzo di posta elettronica municipio3@comune.genova.it con congruo anticipo (entro il 23 novembre), in modo da accorpate in un'unica giornata il sopralluogo con tutti i potenziali interessati.

Art. 11 - PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il presente bando viene pubblicato:

- sul sito istituzionale del Municipio Bassa Valbisagno al seguente indirizzo: www.municipio3bassavalbisagno.comune.genova.it
- mediante avviso per estratto del bando affisso nella sede del Municipio Bassa Val Bisagno del Comune di Genova. (*Allegato 7*)

Il Direttore del Municipio Bassa Val Bisagno
Dott.ssa Maria Maimone

